

03/12/2020

Un regalo di Natale realizzato dagli artigiani: in Emilia-Romagna l'offerta di 23 mila imprese artigiane che danno lavoro a 73 mila addetti, il 25,4% dell'artigianato

L'acquisto di prodotti e servizi realizzati da imprese artigiane e micro piccole imprese locali è una scelta etica a sostegno del territorio, in occasione delle festività natalizie così come nella quotidianità, che genera valore per l'acquirente, per il destinatario del dono e per la comunità.

In Emilia-Romagna sono **23 mila le imprese artigiane** attive - per lo più imprese familiari – in 43 settori in cui si realizzano prodotti artigianali e si offrono servizi di qualità che possono essere regalati in occasione del Natale.

Scegliere i prodotti e servizi artigiani offerti sul proprio territorio non vuol dire solo sostenere l'impresa, l'imprenditore e i **73 mila addetti** e le loro famiglie, ma anche il **benessere della comunità**, dato che il **27,9% delle micro e piccole (3-49 addetti) imprese del territorio sostengono o realizzano iniziative di interesse collettivo** esterne all'impresa – per lo più iniziative sportive, umanitarie, culturali e divulgative generali (non collegate all'attività dell'impresa), di contrasto alla povertà e al disagio sociale e socio-assistenziali. Si tratta del 95,7% delle imprese totali impegnate in attività di interesse collettivo. Inoltre, come rilevato da una nostra indagine condotta nella primavera del 2020, seppur in situazione di difficoltà causa crollo ricavi e crisi di liquidità, **durante l'emergenza sanitaria il 22,5% delle micro-piccole imprese emiliano-romagnole si sono attivate per supportare la comunità in cui vivono e operano**: il 31,7% ha partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli, il 25,7% ha donato dispositivi di protezione, il 17,9% ha donato prodotti/servizi dell'impresa, il 16,1% ha organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona, il 13,8% ha partecipato ad iniziative promosse dall'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali), e il 12,4% ha contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza. A queste si aggiunge un 19,3% di MPI che ha realizzato altri interventi.

Di seguito alcune evidenze che sottolineano il valore di mercato e sociale conseguente all'acquisto di prodotti realizzati da imprese artigiane e da micro e piccole imprese (MPI).

- **Il valore del lavoro:** nella manifattura le MPI e l'artigianato mostrano un peso del valore del lavoro sul fatturato di 4 punti superiore a quello delle medie e grandi imprese (15,8% vs. 11,9%).
- **La qualità e la professionalità:** la qualità del prodotto o del servizio offerto viene indicata come principale fattore competitivo da oltre il 76,1% delle piccole imprese emiliano-romagnole, a cui segue la professionalità e competenza del personale (49,2%).
- **Il sostegno all'occupazione:** nelle MPI e nelle imprese artigiane lavorano il 61,1% degli occupati del nostro territorio.
- **La sostenibilità:** oltre due terzi (64,6%) delle micro e piccole imprese a 'vocazione artigiana' sono orientate al green, riducendo la produzione di rifiuti, contenendo l'utilizzo di acqua nel processo produttivo e diminuendo i consumi di energia elettrica. Comprare a Km0 vuol dire anche essere più rispettosi dell'ambiente: il 63,3% delle MPI emiliano-romagnole hanno come principale mercato di riferimento il comune in cui sono localizzate, il 62,6% i comuni della stessa regione in cui sono ubicate.

Un regalo di Natale realizzato dagli artigiani: in Emilia-Romagna l'offerta di 23 mila imprese artigiane che danno lavoro a 73 mila addetti, il 25,4% dell'artigianato

- **Il sostegno al made in Italy:** il sistema di offerta del made in Italy è un asset chiave per la crescita del PIL. Conosciuto e apprezzato all'estero, il made in Italy affonda le sue radici sul territorio.
- **Il sostegno al welfare:** le micro e piccole imprese generano utili tassati in Italia; anche il lavoro generato dalle MPI risiede in Italia e contribuisce alle entrate previdenziali, essenziali per garantire i servizi del sistema di welfare.

Anche con le limitazioni da Covid-19 le MPI e l'artigianato sono vicine ai propri clienti: si può comprare locale anche senza doversi recare nel luogo in cui è localizzata l'impresa, il negozio, la bottega o il laboratorio, poiché a seguito delle limitazioni imposte a causa della diffusione del virus, una MPI su tre si è attivata su **canali alternativi di vendita** realizzando consegne a domicilio, intensificando e organizzando del take away e anche accrescendo l'offerta tramite l'e-commerce.

Va inoltre tenuto conto che le MPI manifatturiere che producono beni ogni 100 euro di fatturato ne destinano 71,9 euro per l'acquisto di beni e servizi, favorendo una vasta **domanda nei settori dell'indotto:** legno, metallo, vetro, cemento, gomma-plastica, meccanica, tessile, servizi di trasporto e logistica, servizi di pulizie e sanificazione e servizi digitali e amministrativi.

10 BUONI MOTIVI PER COMPRARE ARTIGIANO.

- Artigianalità basata sul valore del lavoro
- Ascolto del cliente e personalizzazione del prodotto
- Alta qualità delle materie prime e dei prodotti realizzati
- Cultura secolare della manifattura artistica e della rielaborazione dei materiali
- Prodotti ad alta creatività, innovazione e originalità
- Prodotti ben fatti, con lavorazioni a regola d'arte
- Consulenza e supporto diretto per installazioni e riparazioni
- Artigianato focalizzato sulla domanda di prossimità, con una conoscenza del mercato del locale
- Remunerazione del lavoro sul territorio
- Gettito fiscale in Italia necessario per garantire il sistema di welfare

Prendendo a riferimento la spesa delle famiglie relativa a prodotti e servizi maggiormente scelti come regali in settori presidiati dalle imprese artigiane - prodotti alimentari e bevande, moda e gioielleria, mobili, articoli tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per la casa e il giardino, giochi, giocattoli, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno e servizi per la cura della persona - **si stima a dicembre una spesa delle famiglie emiliano-romagnole in regali di Natale, intercettabile dalle imprese artigiane** che offrono beni e servizi di qualità che possono essere regalati in occasione della festività, **pari a 1,9 miliardi di euro.**

Un regalo di Natale realizzato dagli artigiani: in Emilia-Romagna l'offerta di 23 mila imprese artigiane che danno lavoro a 73 mila addetti, il 25,4% dell'artigianato

Qualche idea per acquistare sul territorio

Regalare una selezione di prodotti alimentari tipici realizzati da produttori locali o birre e distillati artigianali per un'esperienza di gusto unica.

Oppure decidere di imbandire la tavola nelle giornate di festa con prodotti dolciari di qualità realizzati da imprese artigiane.

Ancora, scegliere per sé o da regalare un mobile o un accessorio per la casa, con un contenuto unico di design, cura del dettaglio, materiali selezionati, o realizzato su misura per le nostre esigenze.

O un capo di abbigliamento, un accessorio – dalla scarpa su misura al foulard in seta – un gioiello fatto a mano o un altro prodotto di artigianato artistico.

Gli artigiani del territorio possono offrire anche prodotti di grafica creativi, come pubblicazioni realizzate con le foto preferite. Le piccole case editrici spesso realizzano libri che raccontano il territorio.

Senza dimenticare la possibilità di regalare voucher per trattamenti estetici e dedicati al benessere.

Scegliere un regalo realizzato o offerto da un'impresa artigiana del territorio è un gesto di cura per il luogo in cui viviamo, per preservarne la vitalità e l'unicità.

Un gesto che ci auguriamo possa entrare nella quotidianità di ciascuno, perché permette di sostenere le imprese e i loro lavoratori insieme al benessere dell'intera comunità e a contribuire al made in Italy di qualità che ci rende unici al mondo.

Nel dettaglio a livello provinciale per peso del numero di imprese nei settori di offerta di prodotti locali per regali di Natale sul totale artigianato si osserva una maggiore specializzazione a: **Forlì-Cesena, Modena, Rimini e Ferrara.**

Imprese artigiane e addetti nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale nelle province dell'Emilia-Romagna

Anno 2018. Valori assoluti, incidenze % e ranghi. Imprese attive

Province	Valori assoluti					Incidenza % su totale artigianato					
	Imprese	Addetti	Indipendenti	% su addetti	Rank naz.	Imprese	Rank naz.	Addetti	Rank naz.	Indipendenti	Rank naz.
Bologna	4.519	13.621	6.248	45,9	80	20,5	106	23,4	102	21,6	105
Ferrara	1.715	4.697	2.381	50,7	54	23,9	88	26,2	78	24,8	85
Forlì-Cesena	2.593	9.450	3.839	40,6	94	25,2	73	30,9	43	25,7	75
Modena	4.116	13.365	5.894	44,1	84	24,3	82	25,5	89	24,7	86
Parma	2302	7.135	3.372	47,3	70	23,7	91	27,5	67	25,4	79
Piacenza	1334	3.540	1763	49,8	59	20,9	105	20,5	107	20,8	106
Ravenna	1.982	5.563	2.767	49,7	61	23,2	94	24,6	95	24	95
Reggio Emilia	2.801	9.235	4.128	44,7	82	20,4	107	24	100	22	103
Rimini	1.962	6.132	2.842	46,3	76	23,9	88	27,2	70	24,4	90
Emilia-Romagna	23.322	72.737	33.235	45,7	14	22,6	18	25,4	18	23,6	19

Il totale regionale può non coincidere con la somma dei singoli valori provinciali causa arrotondamenti.

NB: Sono presi in considerazione i gruppi Ateco 2007 (3 digit): 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.0, 13.9, 14.1, 14.2, 14.3, 15.1, 15.2, 16.2, 17.2, 18.1, 18.2, 20.4, 23.1, 23.4, 23.7, 25.4, 25.7, 25.9, 26.2, 26.3, 26.4, 26.5, 26.7, 27.5, 31.0, 32.1, 32.2, 32.3, 32.4, 32.5, 32.9, 58.1, 58.2, 74.2 ed una parte preponderante del 96.0 riferita a servizi del benessere della persona.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Un regalo di Natale realizzato dagli artigiani: in Emilia-Romagna l'offerta di 23 mila imprese artigiane che danno lavoro a 73 mila addetti, il 25,4% dell'artigianato

Spesa a dicembre* in prodotti e servizi tipici del Natale nelle province dell'Emilia-Romagna

Dicembre. Milioni di euro e composizione percentuale

Province	Spesa di dicembre	Composizione % su tot. Italia
Bologna	472	1,9
Ferrara	155	0,6
Forlì-Cesena	165	0,7
Modena	294	1,2
Parma	198	0,8
Piacenza	125	0,5
Ravenna	171	0,7
Reggio Emilia	220	0,9
Rimini	142	0,6
Emilia-Romagna	1.943	7,9
ITALIA	24.537	100

Il totale regionale può non coincidere con la somma dei singoli valori provinciali causa arrotondamenti.

* Voci di spesa (Coicop): 01-Prodotti alimentari e bevande analcoliche, 02.1-Bevande alcoliche, 03.1-Abbigliamento, 03.2-Calzature, 05.11-Mobili e arredi, 05.12-Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti, 05.2-Articoli tessili per la casa, 05.4-Cristalleria, stoviglie e utensili domestici, 05.5-Utensili e attrezzature per la casa e il giardino, 09.31-Giochi, giocattoli e hobby, 09.32.1-Articoli sportivi, 09.51-Libri, 09.54-Articoli di cartoleria e materiale da disegno, 12.1-Beni e servizi per la cura della persona e 12.31-Gioielleria ed orologeria.

NB: Le stime si basano sulla spesa media mensile per famiglia a livello regionale per prodotti alimentari bevande analcoliche e a livello ripartizionale per tutti gli altri settori merceologici oltre alla maggiore spesa del mese di dicembre disponibile a livello nazionale per le vendite al dettaglio nel triennio 2017-2019.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat